

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07 marzo 2017, n. 319

Proposta di individuazione della ZPS "Scoglio dell'Eremita" ITA9120012, ai sensi della Direttiva Uccelli 2009/147/CE

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Arch. Anna Maria Curcuruto, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità e confermata dalla dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, riferisce quanto segue.

PREMESSO che:

- la Direttiva n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi naturali e della flora e della fauna selvatiche, denominata Direttiva "Habitat", contribuisce a salvaguardare la biodiversità e prevede la costituzione della rete ecologica europea "Natura 2000", formata da siti di rilevante valore naturalistico denominati Siti di Importanza Comunitaria (SIC), Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS);
- la Direttiva "Habitat" stabilisce all'art. 4: *"in base ai criteri di cui all'allegato III (fase 1) e alle informazioni scientifiche pertinenti, ogni Stato membro propone un elenco di siti, indicante quali tipi di habitat naturali di cui all'allegato I e quali specie locali di cui all'allegato II si riscontrano in detti siti"*;
- il Decreto ministeriale del 3 settembre 2002 approva le *"Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000"* predisposte dal Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio;
- la Direttiva 92/43/CEE è stata recepita con il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 *"Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche"*, modificato con D.P.R. 12 marzo 2003 n. 120, che all'art. 3 comma 1 prevede: *"Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano individuano i siti in cui si trovano tipi di habitat elencati nell'allegato A ed habitat di specie di cui all'allegato 8 e ne danno comunicazione al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio ai fini della formulazione alla Commissione europea, da parte dello stesso Ministero, dell'elenco dei proposti siti di importanza comunitaria (pSic) per la costituzione della rete ecologica europea coerente di zone speciali di conservazione denominata "Natura 2000"*;
- in Puglia, i siti che costituiscono la Rete "NATURA 2000" sono stati individuati con Deliberazione della Giunta regionale n. 3310 del 23 luglio 1996 ed inseriti nell'elenco ufficiale contenuto nel Decreto del Ministero dell'Ambiente del 3 aprile 2000 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 95 del 22 aprile 2000);
- le ZPS che costituiscono la Rete NATURA 2000, oltre a quelle individuate dal Ministero dell'Ambiente e riportate nella DGR 3310/96, sono quelle per cui è stata proposta la designazione con nota n. 9608 del 30 novembre 1998 a firma dell'Assessore competente;
- con successiva Deliberazione di Giunta regionale n. 1157 dell'8 agosto 2002 è stata approvata la revisione tecnica delle delimitazioni dei pSIC (proposti Siti di Importanza Comunitaria) e delle ZPS designate con la precedente D.G.R. n. 3310/1996;

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1022 del 21 luglio 2005, *“Classificazione di ulteriori Zone di Protezione Speciale in attuazione della direttiva 79/409/CEE ed in esecuzione della sentenza della Corte di Giustizia della Comunità europea del 20/3/2003 - causa C-378/01”*, la Regione Puglia ha deliberato di *“aggiungere, integrare ovvero modificare le delimitazioni delle seguenti 4 Zone di Protezione Speciale classificate (...”* Isole Tremiti IT9110011, Laghi di Lesina e Varano IT9110031, Promontorio del Gargano IT9110007 e Paludi presso il Golfo di Manfredonia IT9110038;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 145 del 26 febbraio 2007 *“Adeguamento Zone di Protezione Speciale - Procedura d’infrazione contro la Repubblica Italiana per insufficiente classificazione delle ZPS — Causa C-378/01”* la Regione Puglia ha modificato le delimitazioni della ZPS Laghi di Lesina e Varano IT9110031 e ZPS Paludi presso il Golfo di Manfredonia IT9110038;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2171 del 27 settembre 2011 la Regione Puglia ha istituito la ZPS *“Monte Calvo e Piana di Montenero”* IT9110026 ai sensi della Direttiva Uccelli 2009/147/CE;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1579 del 31.07.2012 è stato istituito il SIC *“Valloni di Spinazzola”* IT9150041, ai sensi della Dir. Habitat 92/43/CEE;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1596 del 11.10.2016 sono stati individuati i SIC *“Padula Mancina”* 119150035 e *“Lago del Capraro”* IT9150036 ai sensi della Dir. Habitat 92/43/CEE.

CONSIDERATO che:

- la Rete Natura 2000 nella Regione Puglia è costituita attualmente da 59 Siti di importanza comunitaria (SIC), previsti dalla *“Direttiva Habitat”* (Direttiva 92/43/CEE); da 21 Zone Speciali di Conservazione (ZSC), previste dalla stessa Direttiva ed istituite con Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 10 luglio 2015 recante *“Designazione di 21 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia”*, nonché da 11 Zone di protezione speciale (ZPS), previste dalla *“Direttiva Uccelli”* (Direttiva 79/409/CEE sostituita dalla Direttiva 2009/147/CE);
- nelle 11 Zone di protezione speciale (ZPS) si applicano le Misure di Conservazione previste dal Regolamento Regionale 28/2008;
- le 21 ZSC e dieci dei suddetti 59 SIC sono dotati di un Piano di Gestione e Regolamento che prevede misure specifiche di conservazione e procedure da seguire in merito alla Valutazione di Incidenza;
- con Regolamento Regionale 6/2016 sono state emanate le Misure di Conservazione per i SIC sprovvisti di Piano di Gestione.

RILEVATO CHE:

- con PEC del 20/07/2016 l’Associazione Centro Studi de Romita (CSdR) ha comunicato che, nel mese di giugno 2016 nell’ambito del monitoraggio dell’avifauna acquatica, svolto periodicamente lungo la fascia costiera tra Margherita di Savoia e Brindisi, è stata scoperta una eccezionale nidificazione di Gabbiano corso (*Larus audouinii*), in territorio di Polignano a mare (BA);
- con nota prot. n. 48545 del 26/7/16, ISPRA ha segnalato l’estrema importanza riguardo la segnalazione della presenza di coppie riproduttive di Gabbiano corso lungo il litorale adriatico, attualmente le uniche su tutto il versante adriatico italiano;
- la specie è elencata tra le *“specie prioritarie”* incluse nell’All. I della Direttiva 2009/147/CE *“UCCELLI”*, per le quali

si prevedono “misure speciali di conservazione per quanto riguarda l’habitat, per garantire la sopravvivenza e la riproduzione di dette specie nella loro area di distribuzione”;

- la specie è classificata da BirdLife International come “SPEC” (“specie europee di interesse conservazionistico”) di categoria 1 (“specie presente in Europa e ritenuta di interesse conservazionistico globale, in quanto classificata come gravemente minacciata, minacciata, vulnerabile, prossima allo stato di minaccia, o insufficientemente conosciuta secondo i criteri della Lista Rossa IUCN”);
- la specie è considerata “NT” (quasi minacciata) nella Lista Rossa IUCN dei Vertebrati Italiani;
- la specie è inclusa nell’All. III della Convenzione di Berna (specie della fauna protette);
- la specie è inclusa nell’All. I della Convenzione di Bonn (“specie minacciate, per le quali gli Stati contraenti si impegnano a conservare e, dove possibile e appropriato, ripristinare l’habitat, prevenire, eliminare o minimizzare gli effetti negativi degli ostacoli alla migrazione”);
- la specie è particolarmente protetta dalla L. 157/92 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;
- la specie è oggetto di un apposito “Piano d’Azione Nazionale per il Gabbiano corso”, redatto nel 2001 dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Servizio Conservazione Natura e dall’Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica (oggi ISPRA), che prevede le seguenti azioni a priorità alta:
 - istituire nuove aree Protette nei siti riproduttivi e di foraggiamento;
 - interdire temporaneamente l’accesso alle colonie;
 - programmare e coordinare la ricerca per obiettivi prioritari;
- con nota prot. n. 145/354 del 12 gennaio 2017 la Regione Puglia, facendo seguito alla comunicazione pervenuta dall’Associazione Centro Studi de Romita, ha convocato un incontro tecnico in data 01.02.2017 con le amministrazioni interessate, in merito alla proposta di individuazione di una ZPS per la conservazione del Gabbiano corso, durante il quale in considerazione della estrema fragilità della specie, soprattutto durante il periodo riproduttivo, è stata condivisa la proposta di perimetrazione considerando un’area avente un raggio di 250 metri dal centroide dell’isolotto dell’Eremita verso il mare e la linea di costa come perimetro per la parte verso terra e la necessità di individuare un periodo (1° marzo - 31 luglio) nel quale deve essere interdetto l’accesso all’isolotto;
- con nota del 03 febbraio 2017 il Centro Studi De Romita ha trasmesso la relazione scientifica relativa alla proposta di istituzione della ZPS;
- le impronte MD5 del perimetro della ZPS cod. IT9120012, di cui si propone l’individuazione, in formato shapefile, sono di seguito riportate:
- I file vettoriali in formato shapefile che definiscono la perimetrazione della ZPS cod. IT9120012 di cui si propone l’individuazione, sono elencati nella tabella seguente. Questa contiene le stringhe MD5 ottenute applicando a ciascun file l’algoritmo di hash crittografico MD5 secondo lo standard RFC 1321.

Nome file	Stringa MD5
ZPS_IT9120012_proposta.shp	e9897ce648038792adeb0844d0a77b16

ZPS_IT9120012_proposta.shx	f526e5ca482109aafeb21fa693ec3b91
ZPS_IT9120012_proposta.dbf	427640ae421be5c7e8e3f867a73ba51d
ZPS_IT9120012_proposta.prj	6db75023f617b78bca6d2cce9bff5b25

Tutto quanto sopra premesso e considerato, **SI RITIENE:**

- di individuare la Zona di Protezione Speciale “Scoglio dell’Eremita” cod. IT9120012, per la conservazione del Gabbiano corso, così come emerso dai monitoraggi realizzati;
- di prendere atto e approvare la relazione scientifica redatta dall’Associazione Centro Studi de Romita relativa alla proposta di individuazione della nuova Zona di Protezione speciale “Scoglio dell’Eremita” cod. IT9120012, per la conservazione del Gabbiano corso (*Larus audouinii*), allegata al presente provvedimento (Allegato 1), parte integrante dello stesso;
- di approvare la perimetrazione cartografica della Zona di Protezione Speciale “Scoglio dell’Eremita” cod. IT9120012, come definita dai file vettoriali in formato shapefile di cui al “Rilevato” del presente provvedimento;
- di approvare il formulario standard per i siti Rete Natura 2000 della Zona di Protezione Speciale di cui si propone l’individuazione, allegato al presente provvedimento (Allegato 2), parte integrante dello stesso;
- di trasmettere il presente provvedimento, per il tramite del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità regionale, al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Protezione della Natura, per gli adempimenti di competenza;
- di disporre la pubblicazione del perimetro della individuata Zona di Protezione Speciale cod. IT9120012 in formato shapefile sul sito internet della Regione Puglia www.sit.puglia.it e www.paesaggiopuglia.it.

COPERTURA FINANZIARIA

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L’Assessore alla Pianificazione Territoriale, Arch. Anna Maria Curcuruto, sulla base di quanto riferito propone alla Giunta Regionale l’adozione del presente provvedimento che rientra nelle competenze della stessa ai sensi della legge reg. 7/1997 art. 4 comma 4 lett. k).

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore alla Pianificazione Territoriale, Arch. Anna Maria Curcuruto;

Vista la dichiarazione sottoscritta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, ing. Barbara Loconsole.

A voti unanimi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di approvare tutto quanto PREMESSO, CONSIDERATO E RILEVATO nel presente provvedimento;
- di individuare la Zona di Protezione Speciale “Scoglio dell’Eremita” cod. IT9120012, per la conservazione del

Gabbiano corso, così come emerso dai monitoraggi realizzati;

- di prendere atto e approvare la relazione scientifica redatta dall'Associazione Centro Studi de Romita relativa alla proposta di individuazione della nuova Zona di Protezione speciale "Scoglio dell'Eremita" cod. IT9120012, per la conservazione del Gabbiano corso (*Larus audouinii*), allegata al presente provvedimento (Allegato 1) e parte integrante dello stesso;
- di approvare la perimetrazione cartografica della Zona di Protezione Speciale "Scoglio dell'Eremita" cod. IT9120012 come definita dai file vettoriali in formato shapefile di cui al "Rilevato" del presente provvedimento;
- di approvare il formulario standard per i siti Rete Natura 2000 della Zona di Protezione Speciale di cui si propone l'individuazione, allegato al presente provvedimento (Allegato 2) e parte integrante dello stesso;
- di trasmettere il presente provvedimento, per il tramite del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità regionale, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Protezione della Natura, per gli adempimenti di competenza;
- di notificare, per il tramite del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità regionale, il presente provvedimento alla Città Metropolitana di Bari, al Comune di Polignano a Mare, alla Capitaneria di Porto - Direzione Marittima di Bari, per gli adempimenti di competenza;
- di disporre la pubblicazione del perimetro della individuata Zona di Protezione Speciale cod. IT9120012 in formato shapefile sul sito internet della Regione Puglia www.sit.puglia.it e www.paesaggiopuglia.it;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Antonio Nunziante



C.F. 93395400729
P.IVA 07955270728

ALLEGATO 1

Regione Puglia - Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità

Via Gentile n. 52 - 70121 – Bari


Pec: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it

**OGGETTO: istituzione ZPS in località “isolotto dell’Eremita” a Polignano a mare (BA).
Trasmissione relazione status locale del Gabbiano corso *Larus audouinii***

Come da Vs. formale richiesta pervenutaci nel corso dell’incontro tenutosi in data 01/02/2017 presso gli uffici della sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, si trasmette la relazione sullo status locale della specie Gabbiano corso, rinvenuta nidificante presso Polignano a mare (BA).

Restando a disposizione per ogni Vs. richiesta si porgono i più cordiali saluti.

Bari, 03-02-17

Il Presidente
Dr. Filippo D’Erasmus


c/o Filippo D’Erasmus
Via G. Postiglione n. 9
70126 – Bari
museoderomita@gmail.com
museoderomita@pec.it
info@centrostudideromita.it



Costituzione:
17 marzo 2011
Registrazione:
Agenzia delle
Entrate
22 marzo 2011
n.711



C.F. 93395400729
P.IVA 07955270728

Nidificazione di Gabbiano corso *Larus audouinii* presso Polignano a mare. Status locale e proposte di conservazione.

Il Gabbiano corso è l'unico Laride endemico del bacino del Mediterraneo. Nidifica in prevalenza nel Mediterraneo occidentale, sulle coste spagnole (oltre il 65% della popolazione mondiale della specie) e nord africane, nelle Baleari, e più ad oriente, nel Mar Egeo e a Cipro. In Italia nidifica circa 4-5% della popolazione mondiale della specie, tra il comprensorio sardo-corso, l'Arcipelago toscano, la Campania e la Puglia (Serra *et al.*, 2001). A livello nazionale la specie è considerata migratrice regolare, svernante e parzialmente sedentaria e nidificante (Brichetti & Fracasso, 2006). In Italia l'occupazione dei siti riproduttivi e la formazione delle coppie si verifica già agli inizi di marzo e l'involto dei giovani in genere si realizza entro la fine del mese di luglio (Brichetti & Fracasso 2006). I primi dati di nidificazione in Puglia risalgono al 1992 quando fu scoperta una colonia sull'Isola di Sant'Andrea (LE), con 130 coppie nidificanti (5% della popolazione nazionale) al 2002 (Liuzzi *et al.*, 2013). Nel 2016 è stato scoperto dai ricercatori del Centro Studi de Romita, un nuovo sito riproduttivo localizzato sull'isolotto dell'Eremita, presso Polignano a mare, ad oggi unica colonia nota per il versante adriatico italiano (Centro Studi de Romita, dati inediti).

Il Gabbiano corso presenta uno status generale di conservazione sfavorevole ed è una specie ad elevato interesse conservazionistico, infatti:

- è elencata tra le "specie prioritarie" incluse nell'All. 1 della Direttiva 2009/147/CE "UCCELLI", per le quali si prevedono "misure speciali di conservazione per quanto riguarda l'habitat, per garantire la sopravvivenza e la riproduzione di dette specie nella loro area di distribuzione";
- è classificata da BirdLife International come "SPEC" ("specie europee di interesse conservazionistico") di categoria 1 ("specie presente in Europa e ritenuta di interesse conservazionistico globale, in quanto classificata come gravemente minacciata, minacciata,

c/o Filippo D'Erasmus
Via G. Postiglione n. 9
70126 - Bari
museoderomita@gmail.com
museoderomita@pec.it
info@centrostudideromita.it



Costituzione:
17 marzo 2011
Registrazione:
Agenzia delle
Entrate
22 marzo 2011
n.711



C.F. 93395400729
P.IVA 07955270728

vulnerabile prossima allo stato di minaccia, o insufficientemente conosciuta secondo i criteri della Lista Rossa IUCN”);

- è inclusa nell’All. 2 del Protocollo concernente le Aree Marine Specialmente Protette e la Diversità Biologica del Mediterraneo adottato dalla convenzione di Barcellona del 1978;
- è considerata “NT” (quasi minacciata) nella Lista Rossa IUCN dei Vertebrati Italiani;
- è inclusa nell’All. III della Convenzione di Berna (specie della fauna protette);
- è inclusa nell’All. I della Convenzione di Bonn (“specie minacciate, per le quali gli Stati contraenti si impegnano a conservare e, dove possibile e appropriato, ripristinare l’habitat, prevenire, eliminare o minimizzare gli effetti negativi degli ostacoli alla migrazione”);
- è particolarmente protetta dalla L. 157/92 sulla conservazione della fauna omeoterma;
- è oggetto di un apposito “Piano d’Azione Nazionale per il Gabbiano corso”, redatto nel 2001 dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio – Servizio Conservazione Natura e dall’Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica (oggi ISPRA).

Come sopra accennato nella primavera 2016, nell’ambito di un monitoraggio dell’avifauna acquatica svolto periodicamente dai ricercatori del Centro Studi de Romita nella fascia costiera tra Brindisi e Margherita di Savoia, è stata scoperta ed accertata un’eccezionale nidificazione della specie sull’isolotto dell’Eremita, presso Polignano a mare. Il monitoraggio a distanza del sito (dalla costa di fronte l’isolotto, tramite l’utilizzo di cannocchiali 20x60) si è svolto sino all’involo dei giovani avvenuto a fine luglio. È stato così possibile accertare la presenza di 2 pulli, entrambi appartenenti alla stessa coppia. Altre coppie in atteggiamenti riproduttivi (almeno 5) sono state osservate sull’isolotto, ma per via della scarsa visibilità della superficie dell’isolotto dal punto di osservazione, non è stato possibile accertare la presenza di altri pulli. Per lo stesso motivo è altamente probabile che le coppie riproduttive fossero anche superiori a 5, e questa ipotesi, oltre che dalle osservazioni dirette da terra, è supportata anche da quanto rilevato nel corso di un sopralluogo effettuato sull’isolotto nel mese di agosto (quando ormai i Gabbiani corsi avevano abbandonato il sito riproduttivo), con diversi nidi rinvenuti. Il sito è potenzialmente adatto ad ospitare una importante colonia della specie, anche perché, nel corso del monitoraggio del 2016, sono state osservate concentrazioni anche superiori a 45 individui (maturi ed immaturi) che, attirati dalla presenza delle

c/o Filippo D’Erasmio
Via G. Postiglione n. 9
70126 – Bari
museoderomita@gmail.com
museoderomita@pec.it
info@centrostudideromita.it



Costituzione:
17 marzo 2011
Registrazione:
Agenzia delle
Entrate
22 marzo 2011
n. 711



C.F. 93395400729
P.IVA 07955270728

coppie già nidificanti, utilizzavano il sito come area di sosta. Nel sito in esame è stata accertata anche la nidificazione di almeno 3 coppie di Gabbiano reale mediterraneo *Larus michahellis*.

Nel corso del suddetto monitoraggio è stato anche possibile registrare dati circa le potenziali minacce relative alla conservazione locale della specie. In particolare è stato rilevato un disturbo dovuto al continuo passaggio di imbarcazioni da diporto e piccole imbarcazioni da pesca, in adiacenza all'isolotto. Inoltre, data l'estrema vicinanza dello stesso alla costa (circa 40 mt), in diverse occasioni è stata osservata la presenza di gente che utilizza l'isolotto per effettuare tuffi, o semplicemente per passeggiarvi e scattare foto.

In considerazione del fatto che il Piano d'Azione Nazionale per il Gabbiano corso (Serra *et al.*, 2001), riporta tra gli altri obiettivi:

- Approfondire la conoscenza ecologica della specie e del suo habitat. Tra le azioni a priorità alta individuate si ricorda:
 - pianificare e realizzare censimenti esaustivi della popolazione;
 - effettuare campagne di marcaggio con anelli colorati leggibili a distanza;
 - effettuare apposite campagne di lettura anelli alle colonie;
- Gestire l'areale riproduttivo. Le azioni a priorità alta individuate sono:
 - istituire nuove Aree Protette nei siti riproduttivi e di foraggiamento;
 - interdire temporaneamente l'accesso alle colonie;
 - programmare e coordinare la ricerca per obiettivi prioritari;
- Diffondere la conoscenza dei contenuti e delle finalità del Piano d'azione. Tra le azioni si ricorda:
 - diffondere i contenuti e le finalità del Piano d'azione presso soggetti che possono svolgere un ruolo nell'attuazione delle azioni previste;
 - organizzare eventi e comunicazioni presso scuole e gruppi di interesse;

il Centro Studi de Romita suggerisce che la ZPS dovrà avere un raggio di almeno 250 mt a partire dal centro dell'isolotto e che entro i confini della stessa, opportunamente segnalati con boe galleggianti

c/o Filippo D'Erasmus
Via G. Postiglione n. 9
70126 - Bari
museoderomita@gmail.com
museoderomita@pec.it
info@centrostudideromita.it



Costituzione:
17 marzo 2011
Registrazione:
Agenzia delle
Entrate
22 marzo 2011
n.711



C.F. 93395400729
P.IVA 07955270728

(in mare) e con apposita segnaletica (sulle boe e sulla costa prospiciente l'isolotto), dovrà essere interdetto l'accesso per il periodo compreso tra il 1° marzo e il 31 luglio di ogni anno. Si sottolinea che per garantire il successo riproduttivo della colonia, è fondamentale interdire l'accesso al sito nel periodo suddetto, in quanto, come sopra riportato (cfr. Brichetti & Fracasso 2006), in generale l'occupazione dei siti riproduttivi e la formazione delle coppie avviene già ad inizio marzo, mentre l'involto e l'abbandono definitivo del sito riproduttivo da parte dei giovani non si verifica prima dell'ultima decade di luglio.

Altri potenziali fattori di disturbo i cui effetti andrebbero monitorati sono:

- possibili interazioni negative con la colonia sintopica di Gabbiano reale;
- possibile presenza di Ratti *Rattus* sp. e loro impatto;
- possibile disturbo dovuto ai cerimoniali previsti dalla festa patronale di San Vito, che si svolge proprio nel periodo più delicato della fase riproduttiva della specie (14-16 giugno), e che prevede una processione in mare fino allo scoglio dell'Eremita, nonché spettacoli pirotecnici a poca distanza dall'isolotto.

Infine, anche alla luce del fatto che, tra gli obiettivi del Piano d'Azione Nazionale sono previste anche azioni di divulgazione e sensibilizzazione della cittadinanza, è necessario intraprendere progetti di informazione e sensibilizzazione dei cittadini, nonché di divulgazione all'interno delle scuole.

La nidificazione del Gabbiano corso a Polignano a mare può essere considerata un valore aggiunto per lo sviluppo di un turismo più sostenibile e più attento, oltreché ai già consolidati aspetti storici, culturali e paesaggistici del territorio, anche a quelli più strettamente naturalistici.

c/o Filippo D'Erasmus
Via G. Postiglione n. 9
70126 - Bari
museoderomita@gmail.com
museoderomita@pec.it
info@centrostudideromita.it



Costituzione:
17 marzo 2011
Registrazione:
Agenzia delle
Entrate
22 marzo 2011
n.711



C.F. 93395400729
P.IVA 07955270728

Si riporta di seguito la lista delle specie ornitologiche osservate nel sito in esame (Centro Studi de Romita, dati inediti). Nomenclatura secondo Brichetti & Fracasso, 2015; Lista rossa secondo Rondinini *et al.* 2013).

Nome italiano	Nome scientifico	Categoria Rossa italiani	Lista Vertebrati	Direttiva 2009/147/CE
Volpoca	<i>Tadorna tadorna</i>	VU		
Fischione	<i>Anas penelope</i>			II/A-III/B
Mestolone	<i>Anas clypeata</i>	VU		II/A-III/B
Alzavola	<i>Anas crecca</i>	EN		II/A-III/B
Orco marino	<i>Melanitta fusca</i>			II/B
Smergo minore	<i>Mergus serrator</i>			II/B
Quaglia	<i>Coturnix coturnix</i>	DD		II/B
Berta maggiore	<i>Calonectris diomedea</i>	LC		I
Berta minore	<i>Puffinus yelkouan</i>	DD		I
Svasso maggiore	<i>Podiceps cristatus</i>	LC		
Svasso piccolo	<i>Podiceps nigricollis</i>			
Fenicottero	<i>Phoenicopterus roseus</i>	LC		
Cicogna bianca	<i>Ciconia ciconia</i>	LC		I
Airone cenerino	<i>Ardea cinerea</i>	LC		
Garzetta	<i>Egretta garzetta</i>	LC		I
Sula	<i>Morus bassanus</i>			
Cormorano	<i>Phalacrocorax carbo</i>	LC		
Falco pecchiaiolo	<i>Pernis apivorus</i>	LC		I
Falco di palude	<i>Circus aeruginosus</i>	VU		I
Gru	<i>Grus grus</i>	RE		I

c/o Filippo D'Erasmus
Via G. Postiglione n. 9
70126 - Bari
museoderomita@gmail.com
museoderomita@pec.it
info@centrostudideromita.it



Costituzione:
17 marzo 2011
Registrazione:
Agenzia delle
Entrate
22 marzo 2011
n.711



C.F. 93395400729
P.IVA 07955270728

Beccaccia di mare	<i>Haematopus ostralegus</i>	NT	II/B
Pivieressa	<i>Pluvialis squatarola</i>		II/B
Piro piro piccolo	<i>Actitis hypoleucos</i>	NT	
Gabbiano tridattilo	<i>Rissa tridactyla</i>		
Gabbiano comune	<i>Chroicocephalus ridibundus</i>	LC	II/B
Gabbianello	<i>Hydrocoloeus minutus</i>		I
Gabbiano corso	<i>Larus audouinii</i>	NT	I
Gabbiano corallino	<i>Larus melanocephalus</i>	LC	I
Gavina	<i>Larus canus</i>		II/B
Gabbiano reale pontico	<i>Larus cachinnans</i>		II/B
Gabbiano reale	<i>Larus michahellis</i>	LC	
Zafferano	<i>Larus fuscus</i>		II/B
Sterna zampanere	<i>Gelochelidon nilotica</i>	NT	I
Beccapesci	<i>Thalasseus sandvicensis</i>	VU	I
Piccione domestico	<i>Columba livia var. domesticus</i>		
Tortora dal collare	<i>Streptopelia decaocto</i>	LC	II/B
Tortora selvatica	<i>Streptopelia turtur</i>	LC	II/B
Civetta	<i>Athene noctua</i>	LC	
Rondone maggiore	<i>Tachymarptis melba</i>	LC	
Rondone comune	<i>Apus apus</i>	LC	
Rondone pallido	<i>Apus pallidus</i>	LC	
Martin pescatore	<i>Alcedo atthis</i>	LC	I
Gruccione	<i>Merops apiaster</i>	LC	
Upupa	<i>Upupa epops</i>	LC	
Gheppio	<i>Falco tinnunculus</i>	LC	
Falco pellegrino	<i>Falco peregrinus</i>	LC	I
Averla capirossa	<i>Lanius senator</i>	EN	
Gazza	<i>Pica pica</i>	LC	II/B

c/o Filippo D'Erasmus
Via G. Postiglione n. 9
70126 - Bari
museoderomita@gmail.com
museoderomita@pec.it
info@centrostudideromita.it



Costituzione:
17 marzo 2011
Registrazione:
Agenzia delle
Entrate
22 marzo 2011
n.711



C.F. 93395400729
P.IVA 07955270728

Taccola	<i>Corvus monedula</i>	LC	II/B
Cornacchia grigia	<i>Corvus cornix</i>	LC	II/B
Cinciallegra	<i>Parus major</i>	LC	
Allodola	<i>Alauda arvensis</i>	VU	II/B
Cappellaccia	<i>Galerida cristata</i>	LC	
Topino	<i>Riparia riparia</i>	VU	
Rondine	<i>Hirundo rustica</i>	NT	
Balestruccio	<i>Delichon urbicum</i>	NT	
Rondine rossiccia	<i>Cecropis daurica</i>	VU	
Lui piccolo	<i>Phylloscopus collybita</i>	LC	
Beccamoschino	<i>Cisticola juncidis</i>	LC	
Capinera	<i>Sylvia atricapilla</i>	LC	
Sterpazzola	<i>Sylvia communis</i>	LC	
Occhiocotto	<i>Sylvia melanocephala</i>	LC	
Sturno	<i>Sturnus vulgaris</i>	LC	II/B
Tordo bottaccio	<i>Turdus philomelos</i>	LC	II/B
Pigliamosche	<i>Muscicapa striata</i>	LC	
Pettirosso	<i>Erithacus rubecula</i>	LC	
Codirosso spazzacamino	<i>Phoenicurus ochruros</i>	LC	
Passero solitario	<i>Monticola solitarius</i>	LC	
Stiaccino	<i>Saxicola rubetra</i>	LC	
Saltimpalo	<i>Saxicola rubicola</i>	VU	
Culbianco	<i>Oenanthe oenanthe</i>	NT	
Passera d'Italia	<i>Passer italiae</i>	VU	
Passera mattugia	<i>Passer montanus</i>	VU	
Passera sarda	<i>Passer hispaniolensis</i>	VU	
Passera scopaiola	<i>Prunella modularis</i>	LC	
Cutrettola	<i>Motacilla flava</i>	VU	

c/o Filippo D'Erasmus
Via G. Postiglione n. 9
70126 - Bari
museoderomita@gmail.com
museoderomita@pec.it
info@centrostudideromita.it



Costituzione:
17 marzo 2011
Registrazione:
Agenzia delle
Entrate
22 marzo 2011
n.711



C.F. 93395400729
P.IVA 07955270728

Ballerina gialla	<i>Motacilla cinerea</i>	LC	
Ballerina bianca	<i>Motacilla alba</i>	LC	
Calandro	<i>Anthus campestris</i>	LC	I
Pispola	<i>Anthus pratensis</i>		
Prispolone	<i>Anthus trivialis</i>	VU	
Fringuello	<i>Fringilla coelebs</i>	LC	
Verdone	<i>Chloris chloris</i>	NT	
Fanello	<i>Linaria cannabina</i>	NT	
Cardellino	<i>Carduelis carduelis</i>	NT	
Verzellino	<i>Serinus serinus</i>	LC	
Lucherino	<i>Spinus spinus</i>	LC	
Strillozzo	<i>Emberiza calandra</i>	LC	

Bibliografia citata

- Serra G., Melega L., Baccetti N. (a cura di) 2001. Piano d'azione nazionale per il Gabbiano corso (*Larus audouinii*). Quad. Cons. Natura, 6. Min. Ambiente. Ist. Naz. Fauna Selvatica.
- Bricchetti P. & Fracasso G., 2006. Ornitologia Italiana. Vol. 3. Stercorariidae-Caprimulgidae. Alberto Perdisa Editore, Bologna.
- Liuzzi C., Mastropasqua F., Todisco S. 2013. Avifauna pugliese...130 anni dopo. Ed. Favia, Bari. 322 pp.
- Rondinini C., Battistoni A., Peronace V., Teofili C. 2013. Lista Rossa IUCN dei Vertebrati Italiani. Comitato Italiano IUCN e Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Roma
- Bricchetti P. & Fracasso G. 2015. Ornitologia italiana. Vol. 9 –Emberizidae-Icteridae – Aggiornamenti e Check-list. Edizioni Belvedere (Latina), le scienze (23), 416 pp.

c/o Filippo D'Erasmio
Via G. Postiglione n. 9
70126 – Bari
museoderomita@gmail.com
museoderomita@pec.it
info@centrostudideromita.it



Costituzione:
17 marzo 2011
Registrazione:
Agenzia delle
Entrate
22 marzo 2011
n.711



C.F. 93395400729
P.IVA 07955270728

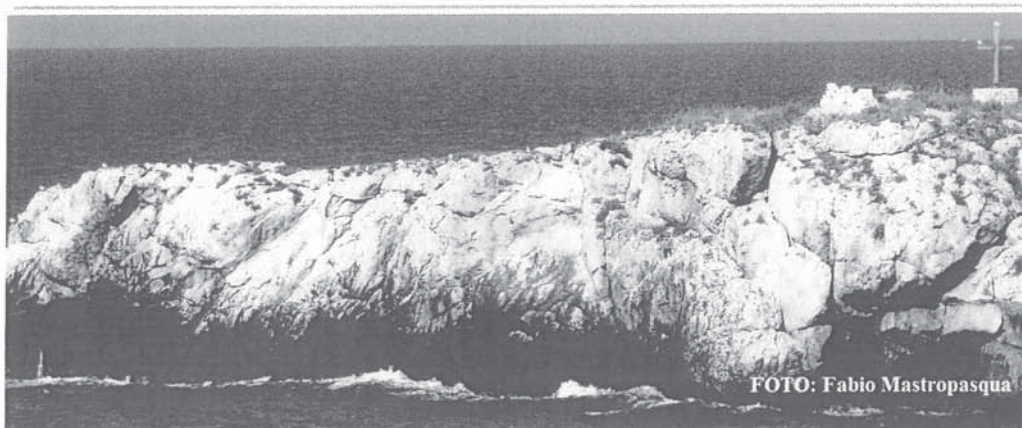


FOTO: Fabio Mastropasqua

Figura 1 Panoramica del sito e della colonia riproduttiva di Gabbiano corso presente sull'isolotto dell'Eremita

c/o Filippo D'Erasmio
Via G. Postiglione n. 9
70126 - Bari
museoderomita@gmail.com
museoderomita@pec.it
info@centrostudideromita.it



Costituzione:
17 marzo 2011
Registrazione:
Agenzia delle
Entrate
22 marzo 2011
n.711



C.F. 93395400729
P.IVA 07955270728

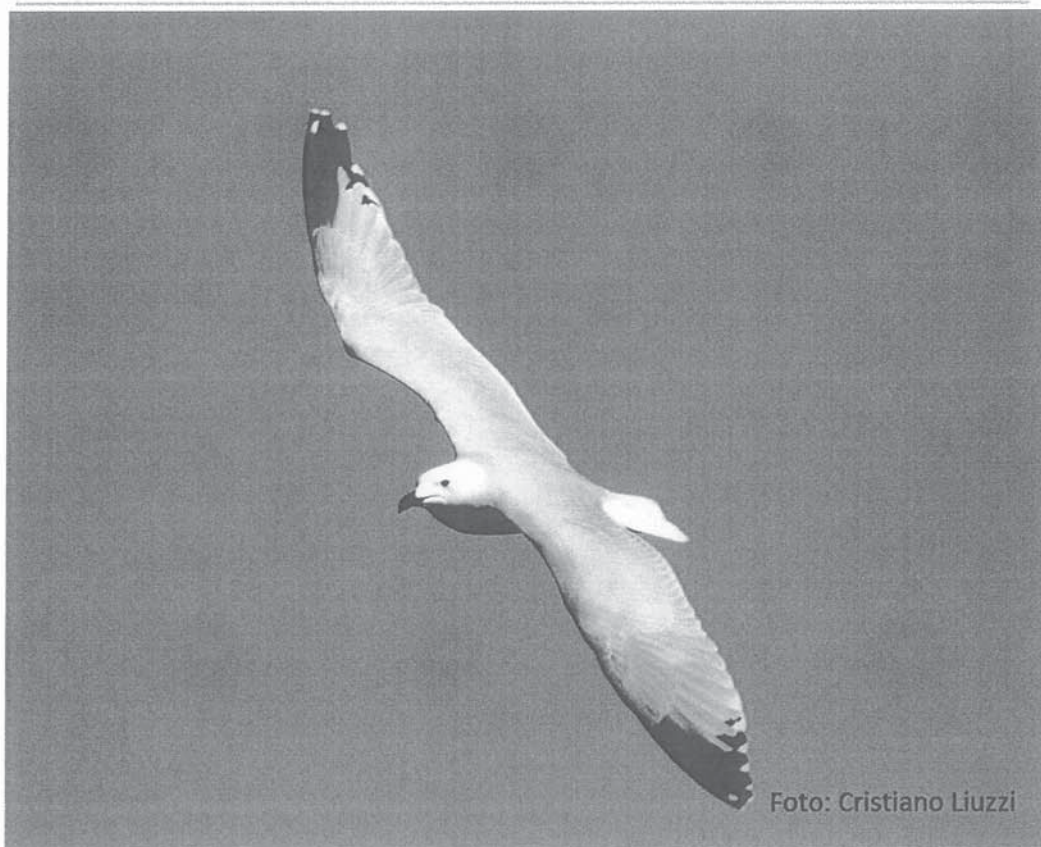


Foto: Cristiano Liuzzi

Figura 3 Gabbiano corso, adulto riproduttivo

c/o Filippo D'Erasmus
Via G. Postiglione n. 9
70126 - Bari
museoderomita@gmail.com
museoderomita@pec.it
info@centrostudideromita.it



Costituzione:
17 marzo 2011
Registrazione:
Agenzia delle
Entrate
22 marzo 2011
n.711

11



C.F. 93395400729
P.IVA 07955270728

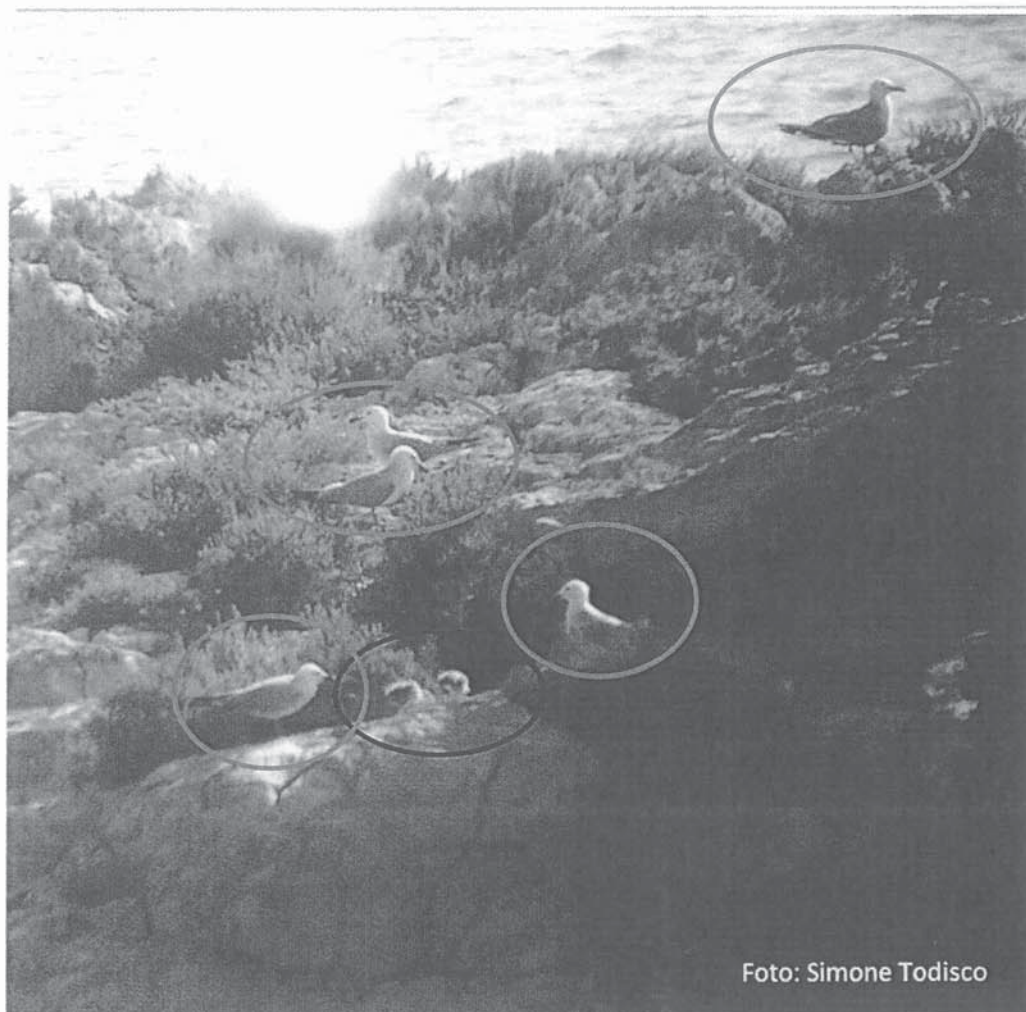


Foto: Simone Todisco

Figura 2 Dettaglio della colonia di Gabbiano corso presente sull'isolotto. (ellisse rossa: pulli; ellissi celesti: adulti)

c/o Filippo D'Erasmus
Via G. Postiglione n. 9
70126 - Bari
museoderomita@gmail.com
museoderomita@pec.it
info@centrostudideromita.it



Costituzione:
17 marzo 2011
Registrazione:
Agenzia delle
Entrate
22 marzo 2011
n.711



C.F. 93395400729
P.IVA 07955270728

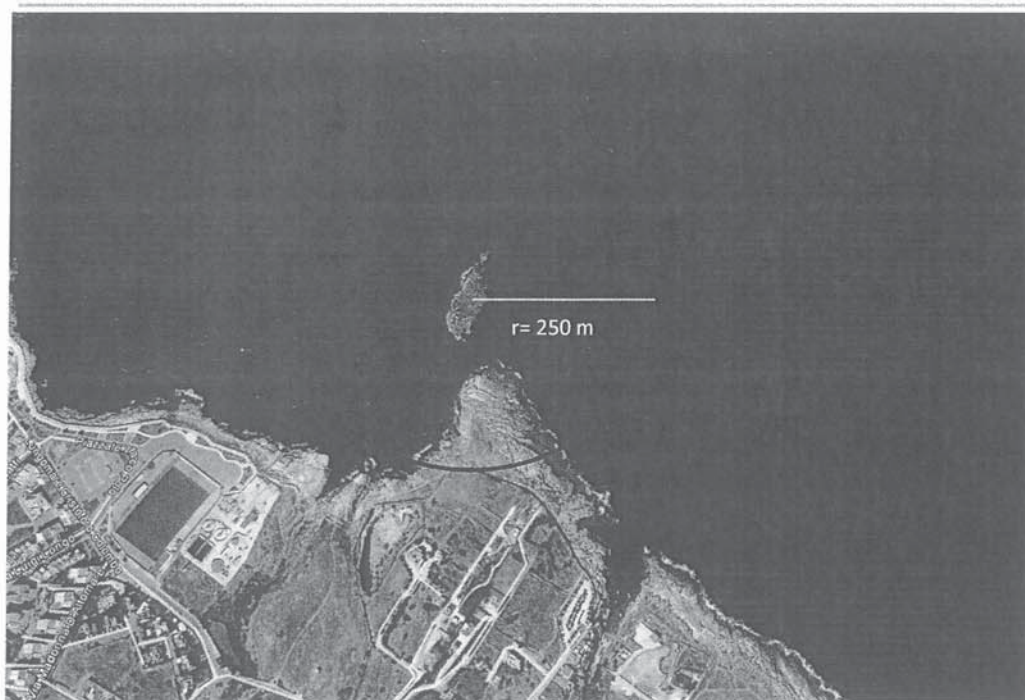


Figura 4 Localizzazione della colonia e dell'area da interdire nel periodo 1 marzo-31 luglio

c/o Filippo D'Erasmio
Via G. Postiglione n. 9
70126 - Bari
museoderomita@gmail.com
museoderomita@pec.it
info@centrostudideromita.it



Costituzione:
17 marzo 2011
Registrazione:
Agenzia delle
Entrate
22 marzo 2011
n.711

ALLEGATO 2



NATURA 2000 - STANDARD DATA FORM

For Special Protection Areas (SPA),
Proposed Sites for Community Importance (pSCI),
Sites of Community Importance (SCI) and
for Special Areas of Conservation (SAC)

SITE IT9120012
SITENAME Scoglio dell'Eremita

TABLE OF CONTENTS

- [1. SITE IDENTIFICATION](#)
- [2. SITE LOCATION](#)
- [3. ECOLOGICAL INFORMATION](#)
- [4. SITE DESCRIPTION](#)
- [6. SITE MANAGEMENT](#)
- [7. MAP OF THE SITE](#)

1. SITE IDENTIFICATION

1.1 Type A	1.2 Site code IT9120012	Back to top
---------------	----------------------------	-----------------------------

1.3 Site name

Scoglio dell'Eremita

1.4 First Compilation date 2017-02	1.5 Update date -
---------------------------------------	----------------------

1.6 Respondent:

Name/Organisation: Regione Puglia - Servizio Parchi e tutela della biodiversità
Address: Via Gentile 52 70126 BARI
Email: ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it

1.7 Site indication and designation / classification dates

Date site classified as SPA:	2017-02
National legal reference of SPA designation	No data

2. SITE LOCATION

2.1 Site-centre location [decimal degrees]:

Longitude

Latitude

[Back to top](#)

17.141 40.594

2.2 Area [ha]:**2.3 Marine area [%]**

17.852

97.0

2.4 Sitenlength [km]:

2.16

2.5 Administrative region code and name

NUTS level 2 code	Region Name
ITF4	Puglia

2.6 Biogeographical Region(s)

Marine (100.0
Mediterranean %)

3. ECOLOGICAL INFORMATION[Back to top](#)**3.1 Habitat types present on the site and assessment for them****3.2 Species referred to in Article 4 of Directive 2009/147/EC and listed in Annex II of Directive 92/43/EEC and site evaluation for them**

Species			Population in the site						Site assessment			
G	Code	Scientific Name	S	NP	T	Size	Unit	Cat.	D.qual.	AIBICID	AIBIC	
						Min	Max			Pop.	Con.	Iso.
B	A247	<i>Alauda arvensis</i>			r			p	R	DD		
B	A255	<i>Anthus campestris</i>										
B	A257	<i>Anthus pratensis</i>										
B	A256	<i>Anthus trivialis</i>										
B	A226	<i>Apus apus</i>			r			colonies	C	DD		
B	A228	<i>Apus melba</i>						i	R	DD		
B	A227	<i>Apus pallidus</i>			r			colonies	R	DD		
B	A010	<i>Calonectris diomedea</i>						i	R	M		
B	A364	<i>Carduelis carduelis</i>										
B	A363	<i>Carduelis chloris</i>										
		<i>Circus</i>										



B	A081	<u>aeruginosus</u>				i		R	P											
B	A289	<u>Cisticola juncidis</u>																		
B	A253	<u>Delichon urbica</u>																		
B	A026	<u>Egretta garzetta</u>			w			i		C		M								
B	A269	<u>Erithacus rubecula</u>																		
B	A103	<u>Falco peregrinus</u>			r			p		R		DD								
B	A096	<u>Falco tinnunculus</u>			p			p		C		DD								
B	A359	<u>Fringilla coelebs</u>																		
B	A244	<u>Galerida cristata</u>			p			p		C		DD								
B	A189	<u>Gelochelidon nilotica</u>							i	R		DD								
B	A639	<u>Grus grus grus</u>							i	R		P								
B	A252	<u>Hirundo daurica</u>																		
B	A251	<u>Hirundo rustica</u>																		
B	A341	<u>Lanius senator</u>			r			p		R		DD								
B	A181	<u>Larus audouinii</u>	Yes		r	1	5	p		V	G	A	B	A						
B	A459	<u>Larus cachinnans</u>			p			i		C		P								
B	A182	<u>Larus canus</u>							i	R		M								
B	A183	<u>Larus fuscus</u>							i	R		DD								
B	A176	<u>Larus melanocephalus</u>							i	C		M								
B	A230	<u>Merops apiaster</u>							i	C		DD								
B	A262	<u>Motacilla alba</u>																		
B	A261	<u>Motacilla cinerea</u>																		
B	A260	<u>Motacilla flava</u>																		
B	A319	<u>Muscicapa striata</u>																		
B	A277	<u>Oenanthe oenanthe</u>																		
B	A355	<u>Passer hispaniolensis</u>																		
B	A621	<u>Passer italiae</u>																		
B	A356	<u>Passer montanus</u>																		
B	A072	<u>Pernis apivorus</u>							i	R		P								
B	A017	<u>Phalacrocorax carbo</u>			w				i	C		DD								
B	A273	<u>Phoenicurus ochruros</u>																		



B	A315	<i>Phylloscopus collybita</i>																		
B	A343	<i>Pica pica</i>			p			i		C	DD									
B	A266	<i>Prunella modularis</i>																		
B	A464	<i>Puffinus yelkouan</i>						i		R	DD									
B	A249	<i>Riparia riparia</i>																		
B	A275	<i>Saxicola rubetra</i>																		
B	A361	<i>Serinus serinus</i>																		
B	A191	<i>Sterna sandvicensis</i>						i		R	DD									
B	A209	<i>Streptopella decaocto</i>						i												
B	A210	<i>Streptopelia turtur</i>						i												
B	A351	<i>Sturnus vulgaris</i>																		
B	A311	<i>Sylvia atricapilla</i>																		
B	A309	<i>Sylvia communis</i>																		
B	A305	<i>Sylvia melanocephala</i>																		
B	A285	<i>Turdus philomelos</i>																		
B	A232	<i>Upupa epops</i>			r			i		C	DD									
B	A343	<i>Pica pica</i>			0	0		p		C										

- **Group:** A = Amphibians, B = Birds, F = Fish, I = Invertebrates, M = Mammals, P = Plants, R = Reptiles
- **S:** in case that the data on species are sensitive and therefore have to be blocked for any public access enter: yes
- **NP:** in case that a species is no longer present in the site enter: x (optional)
- **Type:** p = permanent, r = reproducing, c = concentration, w = wintering (for plant and non-migratory species use permanent)
- **Unit:** i = individuals, p = pairs or other units according to the Standard list of population units and codes in accordance with Article 12 and 17 reporting (see [reference portal](#))
- **Abundance categories (Cat.):** C = common, R = rare, V = very rare, P = present - to fill if data are deficient (DD) or in addition to population size information
- **Data quality:** G = 'Good' (e.g. based on surveys); M = 'Moderate' (e.g. based on partial data with some extrapolation); P = 'Poor' (e.g. rough estimation); VP = 'Very poor' (use this category only, if not even a rough estimation of the population size can be made, in this case the fields for population size can remain empty, but the field "Abundance categories" has to be filled in)

3.3 Other important species of flora and fauna (optional)

Species			Population in the site					Motivation						
Group	CODE	Scientific Name	S	NP	Size	Unit	Cat.	Species Annex	Other categories					
					Min	Max	CIRIVIP	IV	V	A	B	C	D	
		<i>Actitis</i>												



B	A168	<u>hypoleucos</u>	0	0	i	R			X
B	A056	<u>Anas clypeata</u>	0	0	i	R		X	X
B	A052	<u>Anas crecca</u>	0	0	i	R		X	X
B	A050	<u>Anas penelope</u>	0	0	i	R		X	X
B	A028	<u>Ardea cinerea</u>	0	0	i	C			X
B	A667	<u>Ciconia ciconia</u>	0	0	i	R			X
B	A130	<u>Haematopus ostralegus</u>	0	0	i	R			X
B	A066	<u>Melanitta fusca</u>	0	0	i	R		X	X
B	A069	<u>Mergus serrator</u>	0	0	i	R		X	X
B	A141	<u>Pluvialis squatarola</u>	0	0	i	R			X
B	A005	<u>Podiceps cristatus</u>	0	0	i	C			X
B	A008	<u>Podiceps nigricollis</u>	0	0	i	C			X
B	A188	<u>Rissa tridactyla</u>	0	0	i	R			X
B	A048	<u>Tadorna tadorna</u>	0	0	i	P		X	

- **Group:** A = Amphibians, B = Birds, F = Fish, Fu = Fungi, I = Invertebrates, L = Lichens, M = Mammals, P = Plants, R = Reptiles
- **CODE:** for Birds, Annex IV and V species the code as provided in the reference portal should be used in addition to the scientific name
- **S:** in case that the data on species are sensitive and therefore have to be blocked for any public access enter: yes
- **NP:** in case that a species is no longer present in the site enter: x (optional)
- **Unit:** i = individuals, p = pairs or other units according to the standard list of population units and codes in accordance with Article 12 and 17 reporting, (see [reference portal](#))
- **Cat.:** Abundance categories: C = common, R = rare, V = very rare, P = present
- **Motivation categories:** IV, V: Annex Species (Habitats Directive), A: National Red List data; B: Endemics; C: International Conventions; D: other reasons

4. SITE DESCRIPTION

4.1 General site character



[Back to top](#)

Habitat class	% Cover
N24	100.0
Total Habitat Cover	100

Other Site Characteristics

Lo Scoglio dell'Eremita o Isolotto di San Paolo si trova a circa 50 metri dalla costa, alla periferia sud del paese di Polignano a Mare. Il sito rappresenta ad oggi l'unica colonia accertata di Gabbiano corso (*Larus audouinii*) lungo la costa adriatica italiana. Il gabbiano corso è l'unico Laride endemico del bacino del Mediterraneo. In Italia nidifica circa il 4-5 % della popolazione mondiale della specie, tra il comprensorio sardo-corso, l'Arcipelago Toscano, la Campania e la Puglia (Serra et al., 2001). Il gabbiano corso presenta

uno status generale di conservazione sfavorevole ed è una specie ad elevato interesse conservazionistico. Il sito individuato risulta potenzialmente adatto ad ospitare una importante colonia della specie, come accertato nel corso di alcuni monitoraggi effettuati, la presenza di oltre 45 individui (adulti ed immaturi), attirati dalla presenza delle coppie nidificanti. Nel sito è anche accertata la presenza di almeno 3 coppie di Gabbiano reale mediterraneo (*Larus michaelis*).

4.2 Quality and importance

Il sito rappresenta ad oggi l'unica colonia accertata di Gabbiano corso (*Larus audouinii*) lungo la costa adriatica italiana.

4.3 Threats, pressures and activities with impacts on the site

The most important impacts and activities with high effect on the site

Negative Impacts			
Rank	Threats and pressures [code]	Pollution (optional) [code]	inside/outside [i o b]
H	G01		-

Positive Impacts			
Rank	Activities, management [code]	Pollution (optional) [code]	inside/outside [i o b]

Rank: H = high, M = medium, L = low

Pollution: N = Nitrogen input, P = Phosphor/Phosphate input, A = Acid input/acidification,

T = toxic inorganic chemicals, O = toxic organic chemicals, X = Mixed pollutions

i = inside, o = outside, b = both

4.4 Ownership (optional)

4.5 Documentation

5. SITE PROTECTION STATUS (optional)

5.1 Designation types at national and regional level:

[Back to top](#)

5.2 Relation of the described site with other sites:

5.3 Site designation (optional)

6. SITE MANAGEMENT

6.1 Body(ies) responsible for the site management:

[Back to top](#)

Organisation:	Regione Puglia - Servizio Parchi e tutela della biodiversità
Address:	Via Gentile 52 70126 BARI
Email:	ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it

6.2 Management Plan(s):

An actual management plan does exist:

<input type="checkbox"/>	Yes
<input type="checkbox"/>	No, but in preparation
<input checked="" type="checkbox"/>	No



6.3 Conservation measures (optional)

R. R. 28/08

7. MAP OF THE SITES

[Back to top](#)

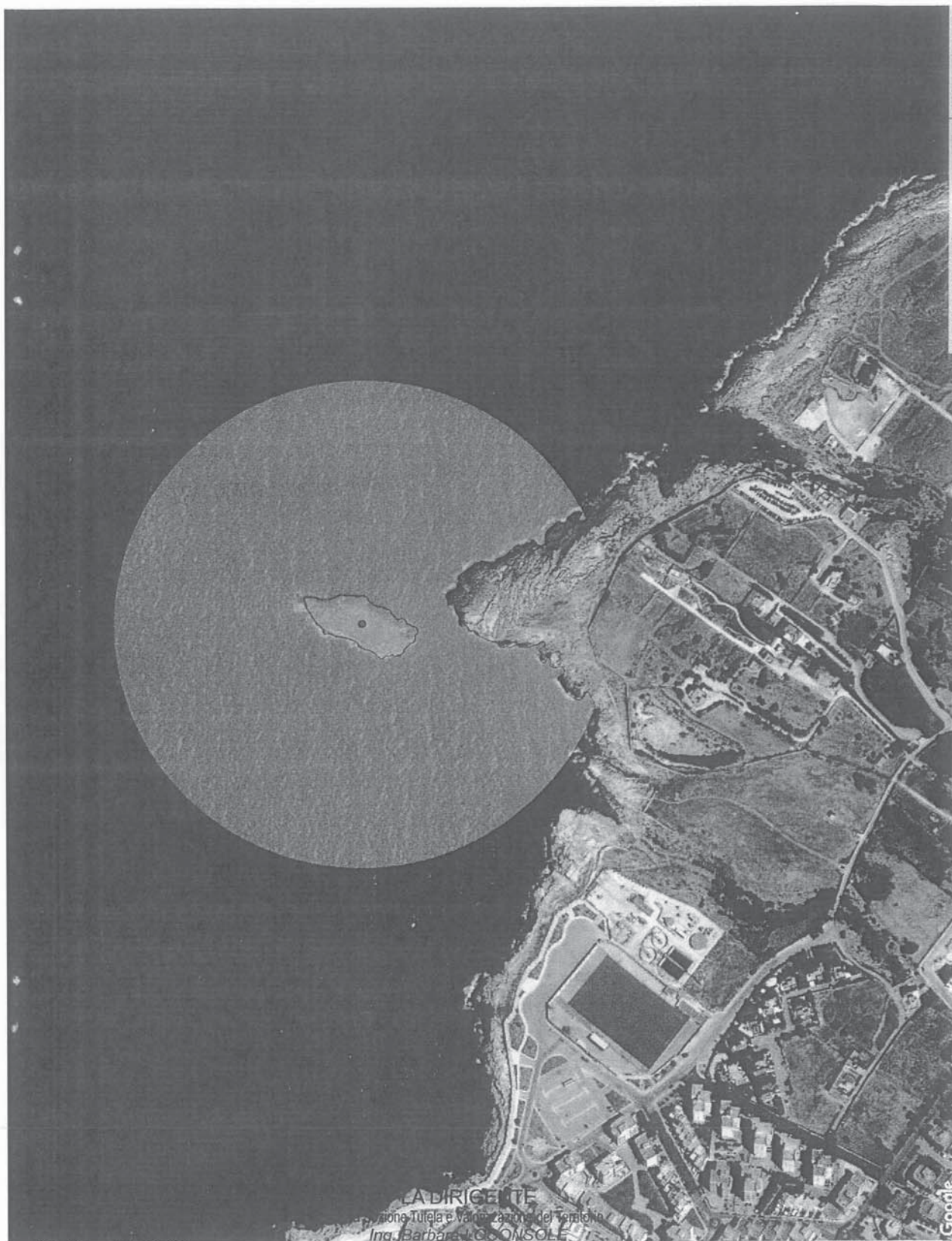
INSPIRE ID:

Map delivered as PDF in electronic format (optional)

Yes No

Reference(s) to the original map used for the digitalisation of the electronic boundaries (optional).





LA DIRIGENTE
Divisione Tutela e Valorizzazione del Territorio
Ing. Barbara G. CONSOLÉ

Stampa
0150
0150
0150

Plus
IL PRESENTE ALLEGATO
DATA DEL 24 MAGGIO

Goodie